



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE
"AMERIGO VESPUCCI"

via Valvassori Peroni, 8 – 20133 Milano – tel 027610162 fax 027610281
cod. fiscale 80109710154
www.ipsarvespucci.it e-mail vespu.amm@tiscalinet.it

Contratto integrativo di Istituto sui criteri di ripartizione del Fondo di Istituto – a. s. 2015/2016

Il giorno 27 Aprile presso la sede del IPSAR "A. Vespucci", si riuniscono le parti ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 29/11/2007, per la stipula del presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto relativo alle *modalità e criteri di gestione del fondo dell'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2015/2016* Sono presenti:

Per la parte pubblica il dirigente scolastico: Antonella Pari coadiuvato dal DSGA, sig.ra Franca Dursi
Per la parte sindacale i componenti della R.S.U.: i professori Aldo Merlassino, Vincenzo Cipolla e il sig. Toni Crapanzano .

VISTO il D. lgs. n°165/2001 art. 45, comma 1

VISTI gli art. 6 comma 3, 7, 9, 33, 34, 43, 51, 53 del CCNL 29/11/2007

VISTI gli art.81, 82, 83, 84, 85, 88 e 89 del CCNL 29/11/2007

VISTO il D.M. 80/07 art 10

VISTA l' O.M. 92/07 art.2 comma 11 e art. 3 comma 4

VISTO il D.lgs. 150 del 27.10.2009

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti del 1, 22 settembre e 13 ottobre 2015

RITENUTO che nell'istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio,

tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale si stipula quanto segue:

ART. 1 – Campo di applicazione

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'istituto, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.

ART. 2 – Decorrenza, durata e oggetto

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al 31 agosto 2016 e ha per oggetto i criteri relativi all'utilizzo delle risorse del fondo relative all'anno scolastico 2015/2016

ART.3 - Ambiti della contrattazione

La contrattazione di Istituto ha per oggetto le materie indicate dall'art.6 CCNL del 29/11/2007;

- a) Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa;
- b) Criteri generali per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, D.lgs. n°165/2001 al personale educativo e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo;
- c) La quantità dei compensi espressi in numero di ore;
- d) La quantità dei compensi espressi in numero di ore, ovvero in compensi forfetari, da corrispondere al personale docente, della cui collaborazione il Dirigente Scolastico intende avvalersi in modo continuativo, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali.

ART. 4- Accesso al Fondo ed impiego delle risorse

1. Al Fondo possono accedere tutti i dipendenti del comparto scuola, sia a tempo indeterminato che determinato, in relazione alle attività svolte e secondo i compensi tabellari previsti dal CCNL 29/11/2007
2. Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle diverse aree di personale, in correlazione al P.O.F.
3. Per il personale DOCENTE:
 - a) funzione di collaborazione con il Dirigente Scolastico, max due, forfettaria
 - b) coordinamento di sede staccata
 - c) funzione di coordinatore dei Consigli di classe
 - d) componenti delle commissioni e gruppi di lavoro
 - e) responsabili di laboratorio
 - f) responsabile HACCP
 - h) compensi per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF;

Per il personale ATA:

- a) Incarichi specifici per aree organizzative
- b) attività e prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia. Per tali attività spetta un compenso nelle misure stabilite nella Tabella 6;
- c) compensi per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF;

Al personale DSGA possono essere corrisposti, fatto salvo quanto disposto dall'art.88, comma 2, lett. j), esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto. L'indennità, calcolata sulla base della tabella 9 – misure economiche dei parametri per il calcolo dell'indennità di direzione - è determinata in 6800,00 (al lordo dipendente) e assorbe il compenso per le prestazioni eccedenti di cui all'art. 51, comma 4, del CCNL 29.11.2007.

ART.5- Risorse e criteri di attribuzione alle AREE

La disponibilità presunta del Fondo d'Istituto, per l'anno scolastico 2015/2016
106998,92 al lordo stato corrispondenti a 80632,19 al lordo dipendente
comprensivo della parte variabile dell'indennità di direzione (art.88 CCNL 29-11-2008).

A questa cifra vanno aggiunti resti anni precedenti:

docenti 4557,85 (3434,70 lordo dipendente)

ATA 2454,22 (1849,45 lordo dipendente)

per un importo complessivo di **114010,99 al lordo Stato pari a 85916,34 lordo dipendente**

Ai fini di una equa ripartizione fra le diverse tipologie di personale, la quota complessiva sarà assegnata sulla base di un criterio percentuale in termini proporzionali all'organico effettivo tra il personale docente e non docente;

- il 65% da destinare alla retribuzione delle attività svolte dal personale docente
- il 35% da destinare alla retribuzione delle attività del personale ATA.

TOTALE CONSISTENZA FONDO

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Docenti	68241,80	51425,62
ATA	36745,59	27690,72
Indennità di direzione	9023,60	6800,00
Totale FIS	114010,99	85916,34
Funzioni Strumentali	6014,43	4532,35
Incarichi specifici ATA	6454,80	4864,20
Attività complementari Ed. fis	4419,69	3330,59
Altri finanziamenti	9547,96	7195,15
Ore eccedenti	11608,63	8748,02
Totale generale disponibile	152056,50	114586,65

ART.7 Criteri di ripartizione delle risorse da destinare al personale docente e ATA

- L'attribuzione degli incarichi e l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo all'interno delle risorse di ciascuna area, avviene su proposta del DS e con il supporto del DSGA per il personale ATA e dovrà tenere conto dei seguenti criteri:
 - a) Per la collaborazione continuativa con il Dirigente massimo due docenti nominati dal Dirigente con compenso forfettario pari a 200 ore;
 - b) Per i docenti l'individuazione avviene tramite delibera del Collegio in fase di programmazione delle attività annuali in relazione al piano dell'offerta formativa, con un limite massimo pro capite di 100 ore complessivamente
 - c) Di norma nessun docente può accedere a più di due commissioni salvo diversa delibera del CD;
 - d) Di norma il docente vicario o incaricato di funzione strumentale non può accedere ad altre commissioni, salvo approvazione del CD;
 - e) Di norma il docente incaricato di funzione strumentale non può accedere ad ulteriori compensi relativamente alla commissione in cui opera **oltre il limite massimo di 130 ore** ;
 - f) Per le funzioni di coordinatore di classe, individuati dal dirigente, sentito il parere del collegio in fase di predisposizione del piano delle attività annuali, spetta un compenso forfettario di 25 ore pro capite;
 - g) Le Commissioni sono formate, di norma, da un massimo di quattro persone;
 - h) Nel caso di Commissioni formate da più di quattro persone l'importo massimo non può superare, di norma, le 120 ore funzionali
 - i) Per il personale ATA, l'individuazione è effettuata dal Dirigente, vista la proposta del DSGA di assegnazione del personale ATA ai reparti e ai laboratori, tenuto conto delle esigenze di servizio, della eventuale disponibilità dei dipendenti nell'ottica di

garantire pari opportunità di qualificazione professionale e di lavoro a tutti coloro che si dichiarano disponibili e ne hanno le necessarie competenze.

ART. 8 Liquidazione dei compensi

1. Entro il 31 Luglio dell'anno scolastico in corso, il personale è tenuto a presentare tutta la documentazione richiesta per la liquidazione dei compensi;
2. E' compito dei referenti di commissione redigere il consuntivo di commissione sulla base dei verbali delle riunioni e delle attività effettivamente svolte dai singoli componenti, entro la quota oraria massima prevista a preventivo;
3. E' compito del DSGA redigere il consuntivo delle attività svolte dal personale ATA sulla base delle attività effettivamente svolte dal personale risultante da ordini di servizio o altro documento valido all'attestazione;
4. I compensi a carico del Fondo sono liquidati entro il 31 agosto, compatibilmente con la disponibilità di fondi erogati e accertati.

ART.9 Trasparenza e verifica

1. Copia dei prospetti analitici della distribuzione, a preventivo, del Fondo dell'Istituzione scolastica, indicanti le attività e i relativi importi orari è affissa all'Albo;
2. Copia dei prospetti analitici della distribuzione, a consuntivo, del Fondo dell'Istituzione scolastica indicanti le attività e i relativi importi orari è affissa all'Albo;
3. Copia dei prospetti è consegnata alle RSU

Art.10 Norme finali

1. In caso di controversie tra la parte pubblica e le RSU si conviene di non promuovere iniziative unilaterali, prima di aver esperito un tentativo di conciliazione;
2. Tale procedura di raffreddamento si deve concludere, necessariamente, entro 10 giorni dall'inizio della controversia;
3. In caso di controversie sull'interpretazione di una norma del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta di una di esse, s'incontreranno per definire, consensualmente, il significato della clausola controversa;
4. L'accordo raggiunto ha efficacia retroattiva;
5. Sarà cura del DS affiggere all'Albo d'Istituto il nuovo contratto;
6. Il presente contratto rimane in vigore fino al 31 agosto 2016 e, comunque, fino a nuova contrattazione d'Istituto.

Si allegano:

- tabella 1 (preventivo FIS docenti)
- tabella 2 (preventivo ATA)
- calcolo MOF

Letto, firmato e sottoscritto

Milano, 27 Aprile 2016

PARTE PUBBLICA

- Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Antonella Pari _____

PARTE SINDACALE

- I Componenti R.S.U.:

prof. Aldo Merlassino (CGIL) _____

prof. Vincenzo Cipolla (CISL) _____

sig. Toni Crapanzano (SNALS) _____